

ALLEGATO 9

Dati concernenti l'attività svolta
dall'Ufficio di Collegamento in

Bulgaria

RELATIVI AL 2002

Attività Informativa di Iniziativa	Attività Informativa su in-put italiano	Assistenza di Polizia tramite Interpol Roma	Assistenza alla Polizia bulgara sul piano investigativo	Assistenza Giudiziaria con richieste a parte dell'A.G. italiana	Assistenza Giudiziaria con richieste da parte dell'A.G. bulgara
43	9	11	7	0	0

Dati concernenti l'attività svolta
dall'Ufficio di Collegamento in

Croazia

RELATIVI AL 2002

Attività Informativa di Iniziativa	Attività Informativa su in-put italiano	Assistenza di Polizia tramite Interpol Roma	Assistenza alla Polizia croata sul piano investigativo	Assistenza Giudiziaria con richieste a parte dell'A.G. italiana	Assistenza Giudiziaria con richieste da parte dell'A.G. croata
11	12	17	15	4	3

Dati concernenti l'attività svolta
dall'Ufficio di Collegamento in

Grecia

RELATIVI AL 2002

Attività Informativa di Iniziativa	Attività Informativa su in-put italiano	Assistenza di Polizia tramite Interpol Roma	Assistenza alla Polizia greca sul piano investigativo	Assistenza Giudiziaria con richieste a parte dell'A.G. italiana	Assistenza Giudiziaria con richieste da parte dell'A.G. greca
6	229	3	15	5	0

Dati concernenti l'attività svolta
dall'Ufficio di Collegamento in

Montenegro

RELATIVI AL 2002

Attività Informativa di Iniziativa	Attività Informativa su in-put italiano	Assistenza di Polizia tramite Interpol Roma	Assistenza alla Polizia montenegrina sul piano investigativo	Assistenza Giudiziaria con richieste a parte dell'A.G. italiana	Assistenza Giudiziaria con richieste da parte dell'A.G. montenegrina
78	32	0	4	1	1

Dati concernenti l'attività svolta
dall'Ufficio di Collegamento in

R o m a n i a

RELATIVI AL 2002

Attività Informativa di Iniziativa	Attività Informativa su in-put italiano	Assistenza di Polizia tramite Interpol Roma	Assistenza alla Polizia romena sul piano investigativo	Assistenza Giudiziaria con richieste a parte dell'A.G. italiana	Assistenza Giudiziaria con richieste da parte dell'A.G. romena
15	17	337	26	8	5

Dati concernenti l'attività svolta
dall'Ufficio di Collegamento in

S e r b i a

RELATIVI AL 2002

Attività Informativa di Iniziativa	Attività Informativa su in-put italiano	Assistenza di Polizia tramite Interpol Roma	Assistenza alla Polizia serba sul piano investigativo	Assistenza Giudiziaria con richieste a parte dell'A.G. italiana	Assistenza Giudiziaria con richieste da parte dell'A.G. serba
18	5	6	7	1	0

Dati concernenti l'attività svolta
dall'Ufficio di Collegamento in

Slovenia

RELATIVI AL 2002

Attività Informativa di Iniziativa	Attività Informativa su in-put italiano	Assistenza di Polizia tramite Interpol Roma	Assistenza alla Polizia slovena sul piano investigativo	Assistenza Giudiziaria con richieste a parte dell'A.G. italiana	Assistenza Giudiziaria con richieste da parte dell'A.G. slovena
44	16	250	11	17	19

UFFICI DI COLLEGAMENTO NELL'AREA BALCANICA

DATI STATISTICI RELATIVI AGLI ESITI DI ATTIVITÀ SVOLTE CON RIFERIMENTO A SPECIFICI SETTORI DI INTERVENTO

LATITANTI ARRESTATI:

BULGARIA	0
CROAZIA	5
GRECIA	5
MONTENEGRO	3
ROMANIA	5
SERBIA	1
SLOVENIA	5

TRATTAZIONE PRATICHE ESTRADIZIONALI E DI ESPULSIONE:

BULGARIA	*	1
CROAZIA	**	4
GRECIA		3
MONTENEGRO	***	8
ROMANIA		2
SERBIA		0
SLOVENIA		4

* più nr. 1 respinta, nr. 1 effettuata verso altro Paese richiedente, nr. 2 in corso;

** più nr. 3 espulsioni;

*** trattasi di espulsioni.

OPERAZIONI NEL SETTORE DEGLI STUPEFACENTI:

BULGARIA	1
CROAZIA *	10
GRECIA	4
MONTENEGRO	9
ROMANIA	14
SERBIA	0
SLOVENIA **	12

* più nr. 4 attività di consegne controllate;

** più nr. 16 arresti e sequestri di sostanze stupefacenti (Eroina Kg. 30,89; Cocaina Kg. 50,00; Cannabis Kg. 78,00).

CASI DI TRAFFICO DI CLANDESTINI TRATTATI:

BULGARIA	2
CROAZIA	19
GRECIA	1
MONTENEGRO	26
ROMANIA	73
SERBIA	10
SLOVENIA *	26

* trattasi di arresti.

CASI TRATTATI RELATIVI AL TRAFFICO INTERNAZIONALE DI VEICOLI RUBATI:

BULGARIA	
CROAZIA	
GRECIA	
MONTENEGRO	
ROMANIA	59
SERBIA	
SLOVENIA	

CASI TRATTATI RELATIVI AL SETTORE DELLA TRATTA DI ESSERI UMANI:

BULGARIA	8
CROAZIA	3
GRECIA	0
MONTENEGRO	26
ROMANIA *	
SERBIA	2
SLOVENIA	2

* dato rientrante nel traffico di clandestini.

CASI TRATTATI RELATIVI A DOCUMENTI FALSI:

BULGARIA	0
CROAZIA *	8
GRECIA	3
MONTENEGRO	4
ROMANIA	21
SERBIA	5
SLOVENIA	36

* di cui nr. 4 a supporto dell'attività consolare dell'Ambasciata.

ALLEGATO 10

PUNTO DI SITUAZIONE SUL FENOMENO **DROGA IN ALBANIA**

Il traffico di droga in partenza e in transito dall'Albania costituisce una minaccia che sta interessando, in termini di allarme, anche la stessa comunità schipetara.

L'analisi del fenomeno consente di sottolineare che l'Albania:

- **è al centro della rotta dell'eroina** proveniente dal vicino Medio-Oriente e dal Sud Est asiatico e diretta verso i Paesi dell'Europa Occidentale;
- **è il punto di partenza per i prodotti derivanti dalle diffuse coltivazioni locali di cannabis sativa;**
- **va assumendo, per le organizzazioni impegnate nei traffici di cocaina,** un punto di riferimento per lo smistamento di quantitativi della suddetta sostanza, proveniente dall'America Latina, verso la Turchia ed altri Paesi europei;
- **è segnata dalla espansione della criminalità organizzata nel traffico di stupefacenti,** alimentata anche dalla coesione dei locali gruppi delinquenziali con quelli kosovari e macedoni.

Le rotte utilizzate dalla malavita organizzata per i cennati traffici coincidono, generalmente, con quelle praticate per i flussi migratori clandestini.

Una particolare attenzione va riservata al problema della **diffusa coltivazione della cannabis nel sud dell'Albania**, nei distretti compresi nel triangolo Fier-Valona-Berat, **ed in alcune aree del nord** (distretto di Scutari).

La cannabis e i derivati (marijuana e hashish) partono dai porti e dalle coste albanesi ed una parte di essi approda sulle coste pugliesi.

E' da aggiungere che la cannabis, oltre ad essere trattata sullo stesso territorio albanese, con l'utilizzo di laboratori clandestini, è esportata, per la lavorazione, anche nel Montenegro, seguendo la rotta del lago di Scutari e delle zone di frontiera ricadenti nelle aree di Malesi e Madhë.

Sul fronte albanese, la polizia schipetara, in collaborazione con gli esperti dell'Ufficio di Collegamento Italiano Interforze e in pieno raccordo con le autorità di polizia e giudiziaria italiane, ha intensificato le attività di contrasto, pervenendo:

- alla **distruzione**, nei mesi estivi, di **piantagioni di cannabis**, anche attraverso mirate attività di ricerca effettuate con l'**impiego di mezzi aerei delle Forze di polizia italiane**, la cui operatività è rivolta anche alla individuazione ed alla intercettazione dei natanti utilizzati per il trasporto di droga tra l'Albania e l'Italia;
- al **perseguimento di organizzazioni criminali** impegnate in specifici traffici illeciti;
- alla **cattura di esponenti** di rilievo del narcotraffico, albanesi ed italiani, ricercati a livello internazionale;
- al **sequestro di natanti** utilizzati per il trasporto di grosse partite di sostanze stupefacenti (in particolare marijuana, hashish ed eroina).

Il coinvolgimento di gruppi criminali albanesi in traffici di droga, unitamente a sodalizi criminosi italiani, ha trovato conferma negli ultimi anni, nel corso di **indagini sviluppate nel nostro Paese** e conclusesi con la disarticolazione dei medesimi, il sequestro di ingenti quantitativi di stupefacenti e la cattura di latitanti albanesi.

O o O o O o O

L'attenzione rivolta da parte italiana all'**adozione di adeguate misure di contrasto del fenomeno** trova conferma nell'impegno riservato sul piano informativo, investigativo e giudiziario delle forze di polizia e della magistratura nazionali con la valorizzazione, al massimo, delle potenzialità del citato Ufficio di Collegamento Interforze in Albania.

I mezzi utilizzati per il trasporto di partite di droga lungo le rotte terrestri sono normalmente TIR, furgoni o autoveicoli opportunamente predisposti. Gli stessi veicoli sono impiegati anche per l'attraversamento dell'Adriatico, dopo essere stati imbarcati sui traghetti di linea.

Sulla rotta marittima, vengono utilizzati come accertato nel corso di operazioni di polizia in Albania e in Italia, gommoni e motoscafi con partenza da Valona e motopescherecci in partenza da Durazzo e Shengjin.

O o O o O o O

Per una valutazione della **dinamica del cennato fenomeno**, si richiamano i prospetti sistemati negli allegati 7 e 8 della relazione, contenenti i dati della polizia albanese e della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga del Dipartimento della P.S. riferiti, rispettivamente, agli esiti di operazioni concluse sul territorio nazionale e in Albania nel biennio 2000 – 2002.

O o O o O o O

Nel considerare i profili dell'**azione di contrasto** del cennato fenomeno, si può affermare che la cooperazione di polizia sostenuta dai due Paesi ha dato certamente risultati incoraggianti, pur nella consapevolezza della complessità del problema e delle difficoltà operative da affrontare.

Alla coordinata attivazione delle citate risorse operative ed alle iniziative sviluppate, molte delle quali ancora in corso, hanno fatto eco le **adesioni dei vertici politici, giudiziari e di polizia albanesi a programmi di repressione, in via prioritaria, del narcotraffico**, sostenendo la cooperazione di polizia con il nostro Paese sul fronte dell'intelligence e delle attività congiunte, nonché attraverso la intensificazione di concertate azioni di consulenza sul piano della politica criminale, di addestramento e assistenza.

Le **prospettive di cooperazione** nella lotta alla criminalità organizzata transnazionale ed ai traffici di droga in particolare sono state esaltate dagli esiti di **recenti incontri a livello politico e tecnico** tra i rappresentanti dei due Paesi.

All'incontro tra il Ministro dell'Interno italiano e dell'Ordine Pubblico, tenutosi a Roma il 18 settembre 2002, hanno fatto seguito:

- la visita in Albania del Sottosegretario agli Interni On. Mantovano nei giorni 3 e 4 ottobre 2002;
- la visita del Presidente del Consiglio italiano in quel Paese il 23 ottobre 2002.

Sempre nel decorso anno si sono succedute **riunioni a livello tecnico** in Albania (7 maggio e 7 ottobre), finalizzate alla pianificazione di iniziative per rendere più mirato il processo di collaborazione nel contrasto della malavita organizzata e dei traffici illeciti da essa praticati, compresi quelli relativi alla droga.

Un aggiornato e più incisivo programma di intervento in quest'ultimo settore, già avviato per alcuni aspetti, vedrà coinvolti gli esperti dei due Paesi, nel corrente anno, in via prioritaria, ed i risultati di volta in volta conseguiti confluiranno in spazi più ampi sul piano investigativo e nel perimetro di specifiche condotte a livello internazionale.